



PROVINCIA DI RAVENNA

Presidente della Provincia
Claudio Casadio

Assessore ai LL.PP. - Viabilità
Secondo Valgimigli

SETTORE LAVORI PUBBLICI

UNITA' ORGANIZZATIVA PROGETTAZIONE STRADE

RAZIONALIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA CON ELIMINAZIONE PUNTI CRITICI LUNGO LA EX S.S. 306 CASOLANA 1° LOTTO 2° STRALCIO

PROGETTO ESECUTIVO

Tavola/Elaborato

GED_002

INSERIMENTO URBANISTICO

Scala

-

Data

05 dicembre 2011

Dirigente del Settore Lavori Pubblici:

Dott. Ing. Valentino Natali

Responsabile Unico del Procedimento:

Dott. Ing. Valentino Natali

Progettista:



Prof. Ing. Claudio Comastri

Studio Tecnico di Ingegneria
40037 Sasso Marconi (BO) - via Castello n.7
tel. +39.51.6750312 fax. +39.51.6750370
E-mail: thesis@studiothesis.it

COMUNE DI RIOLO TERME (RA)

VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE PER CLASSIFICAZIONE DI DUE AREE
IN ZONA AGRICOLA E PER INDIVIDUAZIONE DI RETTIFICHE
AL TRACCIATO DELLA EX S.S. 306 CASOLANA IN PROSSIMITA'
DELLA FRAZIONE DI ISOLA

4P - ZONIZZAZIONE DEL TERRITORIO AGRICOLO - 1:10.000

ADOTTATA ILCON DELIBERA C.C. N°

CONTRODEDOTTA IL CON DELIBERA C.C. N°

APPROVATA IL

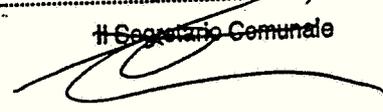
IL SINDACO:
Emma Ponzi

Segue delibera G.C. e C.C.

n. 73
del 30-11-2004

IL SEGRETARIO COMUNALE:
Dott.ssa Iris Gavagni Trombetta

Il Segretario Comunale



IL PROGETTISTA:
Arch. Eros Parmeggiani



27/4/2004

dott. arch. Eros Parmeggiani - via S. Stefano 172 - 40125 BOLOGNA - tel. 051/348987 - fax 051/307007

PROPOSTA DI MODIFICA ALLA NORMATIVA VIGENTE

Art. 17/23 - Zone E 2.8 - Fasce di rispetto stradale

Le fasce di rispetto stradale sono necessarie alla realizzazione delle nuove strade, all'ampliamento ed alla rettifica di quelle esistenti, alla protezione della sede stradale nei riguardi dell'edificazione, alla realizzazione di infrastrutture tecnologiche, fermate di autocorriere, stazioni di servizio, piste ciclabili e pedonali.

I tracciati delle infrastrutture viarie compresi nelle fasce di rispetto stradale possono essere sempre modificati senza che ciò comporti varianti al PRG.

L'intera zona compresa nelle fasce di rispetto stradale può essere oggetto di esproprio essendo al servizio della viabilità e delle relative pertinenze, ivi comprese piste ciclabili e pedonali, barriere acustiche, sistemazione a verde, viali alberati, parcheggi alberati, opere di consolidamento e protezione del corpo stradale, tombinamenti ecc.

Nelle fasce di rispetto sono consentiti i seguenti interventi:

- 1) realizzazione di nuove strade, ampliamento, allargamento e rettifica di quelle esistenti e delle loro pertinenze, quali svincoli, canalizzazioni, rotatorie, ecc.*
- 2) Interventi di consolidamento a protezione del corpo stradale e delle relative pertinenze, nei riguardi di eventuali instabilità idrogeologiche del terreno, quali ad esempio : regimazioni idrauliche, muri di sostegno, gabbionate, opere di drenaggio, tombinamenti ecc.*
- 3) impianti di distribuzione carburanti;*
- 4) piste ciclabile e percorsi pedonali;*
- 5) piazzole di sosta, di fermata autobus e autocorriere;*

In esse sono vietate nuove costruzioni, tranne quelle strettamente necessarie ad eventuali stazioni di servizio o fermate di autocorriere.

Per gli altri edifici esistenti sono ammessi tutti gli interventi di manutenzione, restauro, risanamento e ristrutturazione previsti dalla classificazione di P.R.G.; eventuali ampliamenti, se ammessi, dovranno avvenire solo sulla parte retrostante al fronte prospiciente la zona stradale.

Nel caso che l'altezza media degli ultimi piani già utilizzati per residenza sia inferiore a m. 2,70, potranno essere consentiti lievi innalzamenti del coperto, se compatibili con il valore dell'edificio.

ART. 20

ZONE DESTINATE ALLA VIABILITA'

Le zone destinate alla viabilità comprendono:

- a) Le strade;
- b) I nodi stradali;
- c) I parcheggi;
- d) Le aree di rispetto.

L'indicazione grafica delle strade, dei nodi stradali e dei parcheggi ha valore di massima fino alla redazione del progetto dell'opera.

a) Le strade sono classificate come segue:

- A) STRADE PRIMARIE: con funzione prevalentemente intercomunale; sono accessibili solo attraverso i nodi indicati nelle tavole di P.R.G. o attraverso eventuali nuove immissioni di strade-secondarie, purchè distanti non meno di 250 metri dagli accessi preesistenti o previsti;
- B) STRADE SECONDARIE: con funzione prevalentemente comunale; sono accessibili da passi carrai esistenti e mediante normali immissioni delle strade interne (per le quali sussisterà l'obbligo di dare la precedenza), che dovranno di stare fra loro almeno 100 metri; le nuove costruzioni marginali osserveranno una distanza minima dal ciglio strada le di ml. 10.
Sono accessibili direttamente dai lotti solo quando attraversano lottizzazioni esistenti;
- C) STRADE LOCALI con funzione prevalentemente urbana o agri cola; sono accessibili anche dai lotti in qualunque punto mediante normali immissione con l'obbligo di dare la precedenza; le costruzioni marginali osserveranno una distanza minima dal ciglio stradale di ml. 7,50;
- D) STRADE INTERNE: con funzione di distribuzione capillare degli autoveicoli La sezione per le strade residenziali interne a fondo cieco che servono non più di mc. 10.000 non potrà essere inferiore a ml. 7,00 ivi compreso l'eventuale marciapiede;

Le strade di tipo A, B, e C sono individuate nelle tavole di P.R.G.; quelle di tipo "D" sono individuate nelle tavole di P.R.G. o saranno individuate nei piani di intervento urbanistico preventivo a seconda delle zone.

E) CICLABILI E PEDONALI: con funzione di distribuzione capillare dei ciclisti e dei pedoni. La sezione delle strade ciclabili è multipla di m. 1,25 con un minimo di m. 2,50. La sezione minima dei percorsi pedonali, ivi compresi i marciapiedi, è di m. 1,20.

b) I Nodi stradali sono i luoghi di confluenza di due o più strade;

c) I parcheggi pubblici di cui alle zone omogenee G4 sono riportati nelle tavole di P.R.G.; in sede di progettazione della viabilità generale, nuovi parcheggi possono essere previsti nelle aree di rispetto stradale;

d) Le aree di rispetto sono necessarie alla realizzazione di nuove strade, all'ampliamento di quelle esistenti, od: alla protezione della sede stradale nei riguardi della edificazione, nonché a impianti di verde decorativo.

In esse potranno aver sede canalizzazioni di infrastrutture tecnologiche (fognature, acquedotto, linee elettriche, metanodotto, etc.).

E' consentita, a titolo precario, e mediante apposita convenzione, la costruzione di stazioni di rifornimento per autoveicoli che non potranno essere collocate ad una distanza reciproca minore di quella prevista dai paragrafi precedenti per gli accessi alle sedi stradali.

La profondità delle fasce di rispetto stradale, ai fini dell'edificazione è indicata graficamente nelle tavole di PRG relative ai centri abitati, con riferimento particolare alla ex S.S. n. 306 "Casolana Rionalese" ma non per le altre strade per le quali si applicano le distanze previste dal vigente Codice della Strada (D.Lgs. 30.aprile 1992, n. 285 e successive modifiche) e dal relativo regolamento di esecuzione e attuazione (D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 e successive modifiche).

Il limite delle zone di rispetto costituisce il limite di zona per le aree finitime a diversa destinazione, con eccezione per le zone agricole; rispetto a tale limite andranno calcolate per ciò le distanze prescritte per gli edifici; le eventuali recinzioni, ad eccezione di quelle di carattere provvisorio quali quelle di cantiere, non dovranno oltrepassare il limite in questione. Per le zone agricole la profondità delle finitime zone di rispetto stradale rappresenta la distanza minima degli edifici dal ciglio stradale.

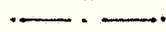
Ai sensi dell'ultimo comma dell' art. 45 della L. R. 47/78 modificata dalla L. R. 23/80 le costruzioni esistenti in zona di rispetto stradale potranno essere soggette ad intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria e di risanamento conservativo o di ristrutturazione edilizia.

Sono ammessi ampliamenti solo sulla parte retrostante al fronte prospiciente la zona stradale fino al raggiungimento degli indici massimi stabiliti dal P.R.G. per le zone agricole.

Nelle zone esterne al perimetro dei centri edificati, qualunque sia la destinazione di zona, è comunque prescritta per le nuove costruzioni una distanza non inferiore a 10 ml. dal confine stradale, inteso come ciglio di campagna del fosso stradale.

Aperture di nuove strade che si attestino sulla strada statale Casolana-Rionalese entro i centri abitati e nelle zone edificabili disciplinate dal P.R.G. sono possibili a distanza non inferiore ai ml. 200 l'una dall'altra.

LEGENDA



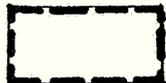
CONFINE COMUNALE



AREE DI CONCENTRAZIONE DI MATERIALI ARCHEOLOGICI



PERIMETRO AREE URBANIZZATE DI CUI ALLE TAVV. 6P, 7P, 8P, 9P, 10P, 11P, 12P E 13P IN SCALA 1:2000



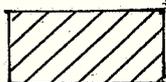
ZONE DESTINATE A CAVE DI CUI AL VIGENTE P.A.E.



AREE UTILIZZABILI TEMPORANEAMENTE PER DEPOSITO MATERIALI DI CAVA



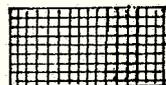
ZONE D.7 PER DEPOSITO ROTTAMI



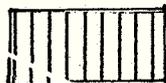
ZONE D.8 PER ATTREZZATURE TURISTICHE-SPORTIVE SPECIALIZZATE



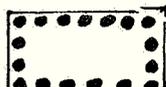
CAMPI DI DETERMINAZIONE DELL'EDIFICABILITA'



ZONE MISTE ARTIGIANALI-COMMERCIALI ESISTENTI



ZONE B3 TOTALMENTE O PARZIALMENTE EDIFICATE



ZONE F7 PER LA DETERMINAZIONE DEL SISTEMA DEL PARCO FLUVIALE ED URBANO DEL CAPOLUOGO

ZONE AGRICOLE VINCOLATE E ZONE DI TUTELA



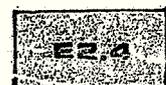
ZONE DI RISPETTO AI CORSI D'ACQUA



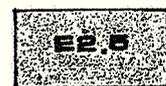
ZONE DI RISPETTO CIMITERIALE



ZONE DI RISPETTO AI BENI CULTURALI E AMBIENTALI



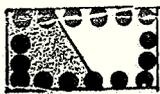
ZONE DI RISPETTO AL TERRITORIO URBANIZZATO



ZONE DI RIMBOSCHIMENTO CIRCOSTANTI I TERRITORI URBANIZZATI



ZONE E2.6 DI RISPETTO ALLE FALDE ACQUIFERE DI USO TERMALE



ZONE E2.7 DI INTERESSE STORICO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO DI CUI AD APPOSITO DECRETO MINISTERIALE



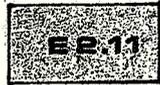
FASCE DI RISPETTO STRADALE



ZONE DI TUTELA BOSCHIVA



ZONE AGRICOLE DI TUTELA IDROGEOLOGICA

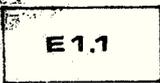


ZONE DI TUTELA IDROGEOLOGICA

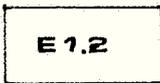


ZONE AGRICOLE DI RISPETTO AMBIENTALE E DI TUTELA BOSCHIVA

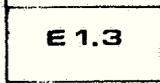
ZONE AGRICOLE NORMALI



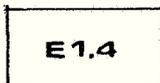
AREE ADATTE ALL'AGRICOLTURA SU TERRENO A BUONA O DISCRETA EDIFICABILITA'



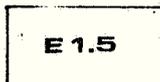
AREE ADATTE ALL'AGRICOLTURA SU TERRENO AD EDIFICABILITA' LIMITATA



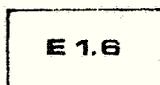
AREE ADATTE ALL'AGRICOLTURA SU TERRENO NON EDIFICABILE O AD EDIFICABILITA' SCONSIGLIATA



AREE CON INTENSE LIMITAZIONI ALL'USO AGRICOLO SU TERRENO A BUONA O DISCRETA EDIFICABILITA'



AREE CON INTENSE LIMITAZIONI ALL'USO AGRICOLO SU TERRENO AD EDIFICABILITA' LIMITATA



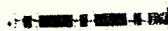
AREE CON INTENSE LIMITAZIONI ALL'USO AGRICOLO SU TERRENO NON EDIFICABILE O AD EDIFICABILITA' SCONSIGLIATA



ZONE AGRICOLE DI RECUPERO PRODUTTIVO



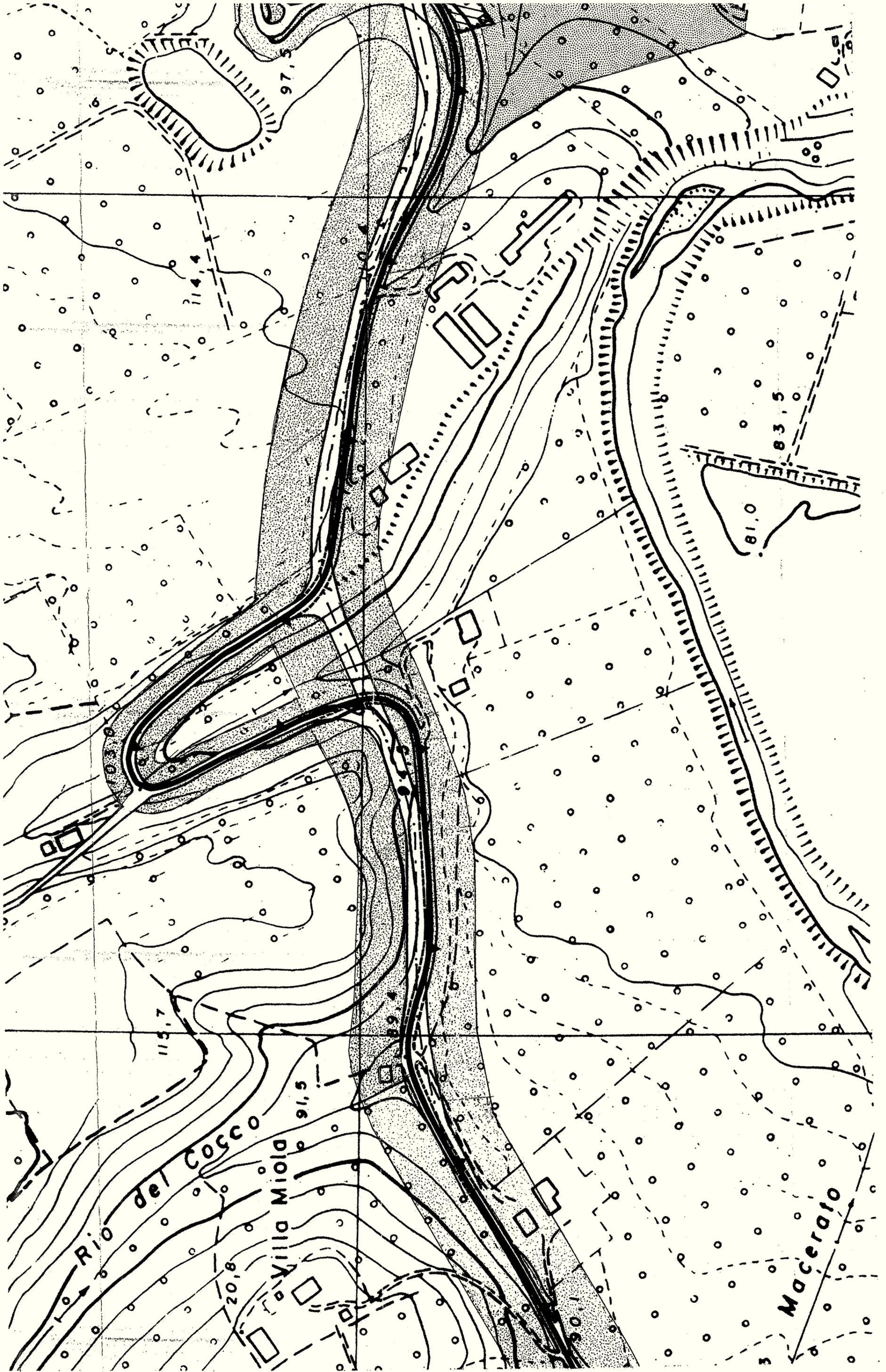
P.T.C.P. - Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua -fasce di espansione inondabili (art. 17a norme attuative)



LINEA ELETTRICA A.T. 132 KV (DI PROGETTO) ATTUALMENTE 15 KV (FASCIA DI RISPETTO DI RAGGIO 10 ML.)



ZONE D10 PER INSEDIAMENTI TURISTICI/RESIDENZIALI DI RISANAMENTO AMBIENTALE



CTR - ELEMENTO 239093 INGRANDITO IN SCALA
1: 2.000 PER VARIANTE ALLA EX S.S. 306